

Cossutta e Aniasi spiegano come e perché cambia il "potere rosso" in periferia

Ora i comunisti offrono posti alla Dc

ROMA — La mappa del cosiddetto potere rosso è negli enti locali al suo massimo momento. Modificando in questa settimana. La rievocazione, con molta accortezza Armando Cossutta e Aldo Aniasi (rispettivamente responsabili della politica degli enti locali per il Pci e il Psi) nel corso di

una trattativa difficile e molto travagliata con la Dc. Ci sono in ballo presidenze di consigli regionali e di giunta, di ospedali e di enti, posti di sindaco e di assessore. «Ma sarebbe sbagliato, sbagliatissimo, vedere questi processi in termini di profeta», commenta Aldo Aniasi. Il primo se-

gno elementare di un cambiamento degli equilibri politici regionali, egli si ebbe quando il socialista Giovanni Amadori, presidente del Consiglio regionale dell'Emilia, annunciò il suo passo di demissionario. Cossutta, alla guida i comunisti lavoravano della precedente legi-

slatura, si è conclusa poche settimane fa, senza clamore. Sembra che nessuna delle due parti, né lo stesso Pci in Emilia, siano in grado di prevedere il futuro, né di derogare alle vicende, quasi nel timore di scoprirsi con gli elettori.

Non si farà quest'anno la parata militare del 2 giugno

QUALCOSA di insolito dovrebbe verificarsi in Toscana dove il Consiglio Regionale è presieduto dalla comunista Loreta Montemagni. La giunta regionale sarà presieduta da Lello Lottici. Le aperture dei comunisti si sono perché accostino la presidenza del Consiglio sono ripetute e pressanti. I democristiani hanno, negli anni scorsi, sempre rifiutato di accettare questa carica.

Ma nel frattempo i socialisti, di fatto, reagiscono a una operazione così complessa e non necessariamente in una risposta. «Per il momento hanno la coscienza pulita», dicono. «I socialisti non sono accompagnati da un accordo di tipo programmatico con la Democrazia cristiana. Altrimenti significherebbe il suo ruolo: noi di governo e la Dc di opposizione». Ma comunisti non demagoghi e sono che si sono divisi di attività, i socialisti «e i comunisti hanno una vita legislativa autonoma».

ma che precede da accordi di programma. Ingresso e Fanfani sono stati eletti sulla base di un accordo istituzionale, non programmatico. E' questa anche l'opinione di Aniasi, ma i socialisti tendono, per adesso, a rifiutare di mutare atteggiamento.

Nel Lazio la situazione è ancora più complessa. La presidenza del Consiglio è stata offerta alla Dc in presidenza del Consiglio, e stata rifiutata dalla Dc. La presidenza del Consiglio è stata offerta alla Dc in presidenza del Consiglio, e stata rifiutata dalla Dc. La presidenza del Consiglio è stata offerta alla Dc in presidenza del Consiglio, e stata rifiutata dalla Dc.

introdurre offerte ai democristiani la presidenza dell'Assemblea finora riservata da un socialista. Per questo l'operazione sembra avviata, ma non è ancora conclusa.

«Ma i comunisti sono ancora in una fase di prova», commenta Aldo Aniasi. «Dobbiamo trovare un modo di procedere che ci consenta di offrire ai democristiani la presidenza dell'Assemblea finora riservata da un socialista. Per questo l'operazione sembra avviata, ma non è ancora conclusa.»

«Ma i comunisti sono ancora in una fase di prova», commenta Aldo Aniasi. «Dobbiamo trovare un modo di procedere che ci consenta di offrire ai democristiani la presidenza dell'Assemblea finora riservata da un socialista. Per questo l'operazione sembra avviata, ma non è ancora conclusa.»

ROMA — L'anno scorso la parata del 2 giugno fu soppressa a causa del terremoto che, secondo alcuni, poteva aver provocato il Pci. Quest'anno verrà sostituita da una parata civile che si svolgerà davanti all'Altare della Patria e di cui il Pci sarà il primo contingente.

«L'anno scorso della Repubblica non verranno più celebrati il 2 giugno (che però sarà la festa di tutti)», ha detto il ministro della Difesa, Gaetano Martino. «L'anno scorso della Repubblica non verranno più celebrati il 2 giugno (che però sarà la festa di tutti)», ha detto il ministro della Difesa, Gaetano Martino.

Il Poligrafico autorizzato a battere moneta

Presto gli spiccioli torneranno

ROMA — Il Consiglio dei ministri ha deciso ieri di autorizzare il Poligrafico dello Stato a battere moneta di 50 e di 100 lire in alluminio. La decisione è stata presa dopo un'attenta valutazione della Commissione Finanze della Camera. «Dalla Banca d'Italia», dice il ministro delle Finanze, «è stato chiesto di autorizzare il Poligrafico dello Stato a battere moneta di 50 e di 100 lire in alluminio. La decisione è stata presa dopo un'attenta valutazione della Commissione Finanze della Camera.»

DALLA PRIMA PAGINA

Moro-Berlinguer, l'accordo è quasi fatto

SI E' ANCHE accennato agli accordi politici che si stanno facendo tra i comunisti e i socialisti. «L'accordo è quasi fatto», dicono i socialisti. «L'accordo è quasi fatto», dicono i socialisti.

Un golpista nero

Un golpista nero

Uscito allo scoperto il 23 novembre 1975 (tento di assassinio del generale Pisciotti), Salvatore Vivirio è stato arrestato il 23 novembre 1975.

Killer in agguato

La scorta è stata vista, con comprensibile agitazione, dai socialisti del casertano Spagnoli che per ora passano a bordo della sua auto. Il militante ha cercato per un breve tratto di incontrare l'ex-capo dei democristiani Vito.

I deputati radicali

fetto di Roma su disposizione del ministro dell'Interno, che ha diviso le pubbliche manifestazioni a Roma per tutto il mese di maggio, è il deputato socialista di Reggio Emilia, Gaetano Martino.

Da mezzanotte scatta

Porta legale

ROMA — Per il diciottesimo anno consecutivo torna in vigore una legge organica. «La legge organica», dice il ministro delle Finanze, «è stata approvata dal Parlamento il 17 maggio 1977.»

RAPPORTI SPAGNA ITALIA

Il governo ha deciso che lo sviluppo del suo sistema nel settore agricolo per aiutare i prodotti mediterranei (avanzati) rispetto a quelli continentali deve essere legato alla sua politica di un piano comunitario di sviluppo agricolo.

Da mezzanotte scatta

Porta legale

ROMA — Per il diciottesimo anno consecutivo torna in vigore una legge organica. «La legge organica», dice il ministro delle Finanze, «è stata approvata dal Parlamento il 17 maggio 1977.»